



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)  
SETTORE 7 - PSR 14/20 COM.-CHIUS. POR 00/06 E PSR 07/13-POL. AGR.  
QUALITA' DELLE PR. AGR. E DELLE ATT. AGR.CHE, AGR.SOC.**

---

*Assunto il 05/08/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 946*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8226 del 06/08/2021**

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014\_2020\_ REG.(UE) N. 1305/2013 - DOMANDE DI ADESIONE ALLA MISURA 04 \_ INTERVENTO 4.1.1. "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE". AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOSTEGNI ALLE AZIENDE AGRICOLE VOLTE A PROMUOVERE L'ALLESTIMENTO/AMMODERNAMENTO DI PUNTI VENDITA AZIENDALI DEI PRODOTTI AGRICOLI RICOMPRESI NELL'AMBITO DELL'ALLEGATO I AL TRATTATO EUROPEO NONCHÉ INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (TIC) E COMMERCIO ELETTRONICO SU TERRITORIO REGIONALE DEI PRODOTTI AGRICOLI RICOMPRESI NELL'AMBITO DELL'ALLEGATO I AL TRATTATO EUROPEO. ANNUALITÀ 2021..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### **PREMESSO CHE:**

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C (2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla “Presenza d’atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria”;
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla “Presenza d’atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria”.

**ATTESO** che, a causa della recente pandemia, si è determinata una situazione eccezionale di difficoltà per le aziende. Le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità, rendono necessaria l'adozione, senza indugio, di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole operanti nel territorio regionale

**CONSIDERATO** che in esito al riparto dei nuovi Fondi 2021-2022, la Regione Calabria ha avviato le procedure per la modifica del PSR 2014/2020 al fine di adeguare il piano finanziario del programma alle maggiori risorse assegnate sul Fondo FEASR e sul Fondo Next Generation UE; ma le interlocuzioni con i Servizi della Commissione sono ad oggi ancora in corso;

**RITENUTO**, altresì, che, nelle more della definizione della procedura scritta, in considerazione della particolare congiuntura economica appare opportuno assicurare alle aziende agricole la possibilità di accedere ai Fondi del PSR Calabria e di programmare investimenti che promuovano la loro competitività e la loro multifunzionalità;

**CONSIDERATO** che, dalle interlocuzioni tecniche con il Partenariato sono state individuate alcune filiere produttive alle quali assicurare prioritariamente accesso alle risorse del PSR Calabria in quanto ritenute strategiche rispetto alle potenzialità del territorio ed alle esigenze degli agricoltori calabresi di uscire quanto prima dalla crisi pandemica;

**CONSIDERATO**, che il PSR Calabria 2014-2020 prevede diverse tipologie di contributi a valere sulle misure ad investimento ed in particolare, nell'ambito della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”, è ricompreso:

- 1) l'intervento 04.01.01 “Investimenti in aziende agricole”, che stabilisce le modalità di ammissione delle domande di sostegno volte ad incentivare gli investimenti nelle aziende agricole e promuove, in particolare, gli interventi di allestimento/ammodernamento/adeguamento di punti vendita aziendali ed extra aziendali nonché investimenti in tecnologie dell'informazione, promozione e comunicazione (TIC) e commercio elettronico su territorio regionale dei prodotti agricoli ricompresi nell'ambito dell'Allegato I al Trattato europeo.

**RITENUTO** che, rispetto al generale obiettivo dell'intervento, a seguito delle interlocuzioni tecniche con il Partenariato, l'Amministrazione intende attivare, nel presente avviso, unicamente la possibilità di promuovere investimenti, anche extra aziendali, per l'allestimento/ammodernamento/adeguamento di punti vendita aziendali dei prodotti agricoli ricompresi nell'ambito dell'Allegato I al Trattato europeo,

nonchè investimenti in tecnologie dell'informazione, promozione e comunicazione (TIC) e commercio elettronico. con l'obiettivo di avviare o potenziare le attività di vendita diretta in azienda nonché migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni e garantire alle aziende migliori opportunità di commercializzazione dei prodotti. Sono esclusi interventi di demolizione e ricostruzione. Sono esclusi gli investimenti per la vendita diretta extra aziendale e per le tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) e promozione del commercio elettronico nel settore vino.

**CONSIDERATO** che, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari dell'intervento sono gli imprenditori agricoli, singoli o in forma societaria, compresi reti ed associazioni di imprese.

**CONSIDERATO** opportuno, tuttavia, precludere l'accesso al presente bando ai beneficiari delle misure 4.1 e 4.2 che, in seguito alle lettere di concessione notificate negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, hanno chiesto e ricevuto l'anticipo previsto ma che, alla data di pubblicazione del presente bando, non risultino aver presentato alcuna domanda di pagamento a SAL.

**RITENUTO**, altresì, che, in rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative al Bando ed il sostegno è riconosciuto in funzione anche del fatturato aziendale;

**RITENUTO** opportuno, in ossequio agli obiettivi del presente avviso ed in rapporto all'Azione A e B attivate, predisporre due differenti graduatorie. A parità di punteggio la priorità sarà accordata ai punti vendita localizzati in Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (secondo ultima rilevazione ISTAT 2020) e, nell'ambito di tali progetti, alle donne in qualità di titolari/legali rappresentanti proponenti.

**RITENUTO**, pertanto, dover procedere, alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a valere sulla Misura 04 del PSR Calabria 2014/2020, per l'annualità 2021, nonché delle disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il presente bando è coerente con le linee di indirizzo indicate dallo strumento Next Generation EU (NGEU) in quanto sostiene le filiere corte.

**CONSIDERATO** che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso è di € 5.000.000 (cinquemilioni/00), salvo ulteriori risorse aggiuntive e/o rinvenienti ed è ripartita tra le 2 azioni di investimento nel modo seguente:

- € 4.000.000,00 destinati all'Azione A - punti vendita aziendali ed extra aziendali
- € 1.000.000,00 riservati all'Azione B - tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce).

Tale dotazione trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

**RITENUTO** che l'entità del sostegno è pari al:

- 55% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle zone montane e svantaggiate (zone di cui all'art. 32, lettera a, del regolamento UE 1305/2013). Ai fini della individuazione delle aree svantaggiate si applicherà la nuova delimitazione (disponibile nella sezione "Cartografia e Zonizzazione" all'indirizzo [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)) mentre, per i comuni montani, resta ferma la delimitazione già in uso per il PSR Calabria 2014-2020;
- 45% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle altre zone.

Tuttavia, solo in caso di approvazione della proposta di modifica del PSR 2014-2020 in corso di negoziazione con la Commissione europea, potranno essere riconosciute le seguenti aliquote:

- 90% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle zone montane e svantaggiate (zone di cui all'art. 32, lettera a, del regolamento UE

1305/2013). Ai fini della individuazione delle aree svantaggiate si applicherà la nuova delimitazione (disponibile nella sezione "Cartografia e Zonizzazione" all'indirizzo [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)) mentre, per i comuni montani, resta ferma la delimitazione già in uso per il PSR Calabria 2014-2020;

- 75% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle altre zone. L'aliquota per questi investimenti potrà essere aumentata al 90% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi:
  - investimenti realizzati da giovani agricoltori che si sono insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
  - gli investimenti collegati ad operazioni di cui alle misure 10 o 11 del PSR.

**CONSIDERATO**, infine, dover subordinare risolutivamente ogni effetto del presente avviso pubblico, compresi le aliquote di sostegno i pagamenti, alla positiva definizione del negoziato con la Commissione Europea stabilendo sin d'ora che:

- l'attuazione ed i pagamenti dell'avviso di cui al presente decreto restano subordinati al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea; ad eventuali prescrizioni che saranno dettate al fine di dare la più celere ed efficace attuazione alla Misura nonché alla disponibilità di risorse finanziarie assegnate agli interventi 4.1 1 del PSR Calabria 2014-2020;
- i proponenti che presentano domanda di sostegno non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto.

**RITENUTO**, pertanto, dover procedere, alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a valere sulla Misura 04 del PSR Calabria 2014/2020, per l'annualità 2021, nonché delle disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, per quanto sopra, in funzione e nell'attesa del positivo esito del negoziato con i Servizi della Commissione, di:

- rendere noti, attraverso la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it), i requisiti e le modalità di partecipazione al presente bando;
- aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'Intervento 4.1.1. a decorrere dalla data del **10 settembre 2021 fino alla data del 30 settembre 2021**, salvo proroghe, stabilendo che le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN,

**RILEVATO** che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 04 del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

#### **VISTI**

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020; Reg. (Ue) 2020/872 Reg.; (Ue) 2020/1009.
- Regolamento (Ue) 2020/2220 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del

Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;

- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- la legge 241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
- Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- Il D.Lgs. 228 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'art. 7 della L. n. 57 del 5 marzo 2001";
- La L.R. n. 4 del 25 gennaio 2019 "Norme per la lavorazione, trasformazione e confezionamento dei prodotti agricoli di esclusiva provenienza aziendale da destinare alla vendita diretta";
- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 Allegato alla D.G.R. n. 11 del 28 Gennaio 2021.

#### **VISTI, ALTRESÌ,**

la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

il D.lgs. 165/01 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;

l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;

la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

la D.G.R. n. 36 del 30/01/2019 che ha approvato il Piano triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2019/2021;

la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 avente ad oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio;

la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti;

la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti;

la D.G.R. n. 45 del 14.04.2020, con la quale, nello stabilire che la "prorogatio" degli organi di vertice amministrativo sarebbe scaduta il 15.05.2020, è stato al contempo avviato l'iter procedurale per una complessiva revisione e razionalizzazione dell'organizzazione delle strutture

della Giunta;

la D.G.R. n. 89 del 15/05/2020, con la quale sono stati assegnati gli incarichi di reggenza ai Dirigenti apicali delle strutture di vertice dell'amministrazione regionale ed il dott. Giacomo Giovinazzo, tra gli altri, è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";

il D.P.G.R n. 59 DEL 18/05/2020 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";

il D.D.G. n. 6998 del 3/7/2020 con il quale al Dr. Giuseppe Palmisani è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 7 "PSR 2014/2020 Competitività – Chiusura Por 00/06 e PSR 07/13 – Politiche Agricole -e delle attività agrituristiche, agricoltura sociale" del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

la D.G.R. n. 207-2415/2021 – Dirigente reggente Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

il D.P.G.R. n. 40 del 27/05/2021, con la quale al dott. Giacomo Giovinazzo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";

il D.D.G n. 5662 del 01/06/2021 con il quale viene conferito al dott. Giuseppe Palmisani l'incarico di Dirigente del Settore n. 7 "PSR 14/20 competitività - chiusura POR 00/06 e PSR 07/13 - politiche agricole - qualità delle produzioni agricole e delle attività agrituristiche, agricoltura sociale";

la D.G.R. n. 202 del 16/5/2017 con la quale si approva l'organigramma dei Centri di Responsabilità corrispondenti alle misure o sub-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (FEASR) della Regione Calabria;

la D.G.R. n. 136 del 2/4/19 con la quale è stato approvato il disciplinare relativo all'Area delle posizioni Organizzative, CCNL 21/5/18, art. 13;

la D.G.R. n. 364 del 10/8/17 con la quale è stato rettificato l'organigramma dei Centri di Responsabilità corrispondenti alle misure o sub-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (FEASR) della Regione Calabria, di cui alla D.G.R. n. 202 del 16/5/2017;

la D.G.R. n. 420 del 24/09/2018 con la quale, tra l'altro, sono state effettuate precisazioni in ordine ai centri di responsabilità di cui alle D.G.R. n. 202 del 16/05/2017 e n. 364 del 10/08/2017, e, nelle cui premesse, tra l'altro, è stato dato atto che "le attività svolte dal personale risultino effettivamente aggiuntive rispetto alle attività istituzionali di competenza";

il D.D.G. n. 10811 del 26/12/2020 "PSR CALABRIA 2014/2020 – Organigramma di attuazione Centri di Responsabilità - Settore n° 7 – con il quale e' stata confermata l'assegnazione, al Dott. Giuseppe Ricca, del Centro di responsabilità di II fascia del "pacchetto aggregato" - Misura : 4.1.1+4.1.3 e 4.1.4 del PSR CALABRIA 2014-2020;

la DGR n. 202 della seduta del 24/05/2021 avente ad oggetto: DGR n. 558 del 26/11/2018 "Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014-2020. Organigramma di attuazione" Modifiche.

il D.D.G. n. 6868 del 02/07/2021 "PSR CALABRIA 2014/2020 – Organigramma di attuazione Centri di Responsabilità - Settore n° 7 – con il quale e' stata assegnato, al Dott. Giuseppe Ricca, il Centro di responsabilità del "pacchetto aggregato" - Misura : 4.1.1+4.1.3 e 4.1.4 del PSR CALABRIA 2014-2020;

**DATO ATTO** che la firma del Dirigente Generale, in quanto Autorità di Gestione, è apposta anche ai fini della coerenza programmatica e finanziaria;

Su proposta del funzionario Dott. Giuseppe Ricca formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

## DECRETA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

**RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta, di:

**APPROVARE** l'Avviso pubblico, le Disposizioni Attuative e le Disposizioni Procedurali, unitamente ai documenti a corredo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzati alla presentazione delle domande di sostegno e pagamento - Intervento "4.1.1 "investimenti in aziende agricole";

**STABILIRE** che con il presente avviso è attivata unicamente la possibilità di promuovere l'allestimento/ammodernamento e adeguamento di punti vendita aziendali dei prodotti agricoli ricompresi nell'ambito dell'Allegato I al Trattato europeo (Azione A) e, in particolare, investimenti dedicati unicamente alle tecnologie dell'informazione, promozione e comunicazione (TIC) e promozione del commercio elettronico (Azione B) con l'obiettivo di avviare o potenziare le attività di vendita diretta in azienda nonché migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni e garantire alle aziende migliori opportunità di commercializzazione dei prodotti. Sono esclusi interventi di demolizione e ricostruzione. Nel rispetto della demarcazione tra Fondi, sono esclusi gli investimenti per la vendita diretta extra aziendale e per le tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) e promozione del commercio elettronico nel settore vino.

**DARE ATTO** che, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari dell'intervento sono gli imprenditori agricoli, singoli o in forma societaria (compresi reti e associazioni d'impresa) operanti nell'ambito delle produzioni ricomprese nell'Allegato I del Trattato.

**STABILIRE**, inoltre, di precludere l'accesso al presente bando ai i beneficiari delle misure 4.1 e 4.2 che, in seguito alle lettere di concessione notificate negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, hanno chiesto e ricevuto l'anticipo previsto ma che, alla data di pubblicazione del presente bando, non risultino aver presentato alcuna domanda di pagamento a SAL.

**STABILIRE**, altresì, che, in rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative al Bando ed il sostegno è riconosciuto in funzione anche del fatturato aziendale;

**STABILIRE** che, in ossequio agli obiettivi del presente avviso ed in rapporto all'Azione A e B saranno predisposte due differenti graduatorie. A parità di punteggio la priorità sarà accordata ai punti vendita localizzati in Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (secondo ultima rilevazione ISTAT 2020) e, nell'ambito di tali progetti, alle donne in qualità di titolari/legali rappresentanti proponenti.

**STABILIRE** che l'entità del sostegno è pari al:

- 55% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle zone montane e svantaggiate (zone di cui all'art. 32, lettera a, del regolamento UE 1305/2013). Ai fini della individuazione delle aree svantaggiate si applicherà la nuova delimitazione (disponibile nella sezione "Cartografia e Zonizzazione" all'indirizzo [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)) mentre, per i comuni montani, resta ferma la delimitazione già in uso per il PSR Calabria 2014-2020;
- 45% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle altre zone.

Tuttavia, solo in caso di approvazione della proposta di modifica del PSR 2014-2020 in corso di negoziazione con la Commissione europea, potranno essere riconosciute le seguenti aliquote:

- 90% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle zone montane e svantaggiate (zone di cui all'art. 32, lettera a, del regolamento UE 1305/2013). Ai fini della individuazione delle aree svantaggiate si applicherà la nuova delimitazione (disponibile nella sezione "Cartografia e Zonizzazione" all'indirizzo [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)) mentre, per i comuni montani, resta ferma la delimitazione già in uso per il PSR Calabria 2014-2020;
- 75% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle altre zone. L'aliquota per questi investimenti potrà essere aumentata al 90% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi:
  - investimenti realizzati da giovani agricoltori che si sono insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
  - gli investimenti collegati ad operazioni di cui alle misure 10 o 11 del PSR.

**STABILIRE** di subordinare risolutivamente ogni effetto del presente avviso pubblico, compresi le aliquote di sostegno i pagamenti, alla positiva definizione del negoziato con la Commissione Europea precisando sin d'ora che:

- l'attuazione ed i pagamenti dell'avviso di cui al presente decreto restano subordinati al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea; ad eventuali prescrizioni che saranno dettate al fine di dare la più celere ed efficace attuazione alla Misura nonché alla disponibilità di risorse finanziarie assegnate agli interventi 4.1.1 del PSR Calabria 2014-2020;
- i proponenti che presentano domanda di sostegno non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto.

**STABILIRE**, per quanto sopra, in funzione e nell'attesa del positivo esito del negoziato con i Servizi della Commissione, di:

- 1) rendere noti, attraverso la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it), i requisiti e le modalità di partecipazione al presente bando;
- 2) aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'Intervento 4.1.1. a decorrere dalla data del **10 settembre 2021 fino alla data del 30 settembre 2021**, salvo proroghe, stabilendo che le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN,

**STABILIRE** che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso è di € 5.000.000 (cinquemilioni/00), salvo ulteriori risorse aggiuntive e/o rinvenienti ed è ripartita tra le 2 azioni di investimento nel modo seguente:

- € 4.000.000,00 destinati all'Azione A - punti vendita aziendali ed extra aziendali
- € 1.000.000,00 riservati all'Azione B - tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce).

Tale dotazione trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

**DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 4 del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

**PROVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

**STABILIRE** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

**PROVEDERE**, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)

**NOTIFICARE** il presente atto all'organismo pagatore ARCEA.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**RICCA GIUSEPPE**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**PALMISANI GIUSEPPE**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente  
Autorità di Gestione PSR – Calabria 2014/2020

**GIOVINAZZO GIACOMO**  
(con firma digitale)